



NURSIND
SEGRETERIA PROVINCIALE DI PESCARA
Cell. 320 / 3134105 – 333 / 4125508
FAX 085-9943084
pescara@nursind.it
E-mail – argento2000@libero.it – www.nursind.it



Pescara li 20.03.16 prot. n° 0000__

GENTILE ISCRITTO / INFERMIERE

Oggetto: Sentenze Vestizione/Passaggio Consegne

IL NurSind “il Sindacato delle Professioni Infermieristiche “della Provincia di Pescara

INVITA

Ad aderire al ricorso collettivo riguardante il riconoscimento alla retribuzione del tempo necessario alla vestizione e vestizione nonché per le consegne all'inizio ed a conclusione del turno di lavoro (10 + 10 minuti) e il diritto a percepire i relativi Arretrati Quinquennali ;

INVITA

il PERSONALE NEOASSUNTO a inoltrare L'ATTO INTERRUPTIVO in attesa degli eventi considerato la mancata volontà espressa dalla ASL PESCARA di estenderla a tutto il personale infermieristico avente diritto.

La Sentenza, tra le prime in campo nazionale, presenta spunti innovativi soprattutto in ordine al riconoscimento del tempo per le consegne e fine turno. Una affermazione dei professionisti infermieri, del Sindacato Nursind .

**Si Invita tutti gli Interessati al Ricorso a Contattare
La Segreteria Nursind di Pescara.**

**ARGENTINI ANTONIO 320 / 3134105
SANTILLI ANTONIO 333 / 4125508**



NURSIND
SEGRETERIA PROVINCIALE DI PESCARA
Cell. 320 / 3134105 – 333 / 4125508
FAX 085-9943084
pescara@nursind.it
E-mail – argento2000@libero.it – www.nursind.it



Pescara li 20.03.16 prot. n° 0000__

IL CENTRO DEL 20.3.16

**Il ricorso in appello sui tempi di vestizione
La Asl condannata a pagare
100mila euro agli infermieri**

PESCARA La Corte d'appello dell'Aquila IN DATA 17.03.16 ha accolto i ricorsi presentati da 70 infermieri della Asl di Pescara i quali chiedevano che i tempi della vestizione e della svestizione prima del turno di lavoro fossero retribuiti a parte e quindi non venissero ricompresi nel normale orario: i giudici hanno condannato la Asl a pagare circa 100mila euro. Ne dà notizia il sindacato Nursind. «Sono particolarmente soddisfatto per l'esito della causa», **spiega il segretario Nursind Pescara, Antonio Argentini**, «che ha visto riaffermato un principio ormai consolidato anche attraverso altri ricorsi vittoriosi per gli infermieri. **Siamo ora impegnati nel supportare i colleghi per un importante ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo, che punta a recuperare il mancato aumento contrattuale dal 2010 a oggi causato dal blocco contrattuale dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale**». Il legale del sindacato, l'avvocato Carmine Ciofani, spiega che la sentenza emessa dalla Corte d'appello dell'Aquila è coerente «con l'orientamento ormai lineare tracciato dalla Suprema Corte». Per il segretario nazionale, Andrea Bottega, «la battaglia per il giusto riconoscimento economico e la tutela dei diritti dei lavoratori non ha confini».